LA FORMAZIONE AL SERVIZIO SOCIALE:

DA TREMEZZO ALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

ANNAMARIA CAMPANINI

Past President IASSW

DA TREMEZZO AL FUTURO

80 ANNI DI REPUBBLICA E DI WELFARE TRA DIRITTI, POLITICHE E TERRITORIO

TREMEZZINA

30-31 OTTOBRE 2026

Ordine Assistenti Sociali | Consiglio Regionale Lombardia

LA CASA DEI COMUNI anci LOMBARDIA

COMUNE DI TREMEZZINA

GRAND HOTEL TREMEZZO LAGO DI COMO

Comitato europeo delle regioni

L'Eredità del Convegno di Tremezzo (1946)

Tremezzo 1946: Fondare la figura e il metodo del moderno Assistente Sociale

1. La Ricostruzione Democratica

Il dopoguerra richiedeva una ricostruzione che non fosse soltanto materiale e istituzionale, ma anzitutto culturale e democratica per la nuova Repubblica.

2. Superamento del Paternalismo

Passaggio da un'assistenza burocratica, settoriale e paternalistica a una lettura integrata del rapporto tra persona, bisogni, società e istituzioni.

3. La Domanda Fondativa

Quali conoscenze e competenze servono per esercitare la professione? Come tenere insieme teoria e pratica per una società in trasformazione?

Il Percorso Storico della Formazione in Italia

Dalle Scuole autonome all'Università: La ricerca di equilibrio tra teoria e prassi

FASE 1: IL DOPOGUERRA

Scuole Autonome Extra-Universitarie

- Esperienze laiche e religiose fuori dall'università
- Integrazione precoce tra scienze sociali e tirocinio sul campo
- Ferrarotti (1965): il timore universitario della «contaminazione manuale»

FASE 2: RIFORME '82-'87

Ingresso nel Sistema Universitario

- D.P.R. 162/1982: gestione affidata alle università
- D.P.R. 14/1987: valore abilitante del titolo
- Piena legittimazione ma dibattito aperto sul rischio di eccessivo teoricismo

FASE 3: BOLOGNA PROCESS

La Struttura su Due Livelli (2000-04)

- Recepimento processo di Bologna: Laurea (L-39) e Laurea Magistrale (LM-87)
- Sfida ancora aperta: esiguo numero di crediti caratterizzanti e autonomia disciplinare

Le Origini del Confronto Internazionale

Parigi 1928: La visione pionieristica di Alice Salomon e lo studio comparativo

2.481

Delegati da 42 Paesi

Prima Conferenza Internazionale del Servizio Sociale (Parigi, 1928)

> 100

Scuole Comparate

Primo studio comparativo globale curato da Alice Salomon per analizzare curricula e specificità territoriali

Il Principio di Alice Salomon:

- Identificare i valori e gli obiettivi comuni tra le diverse nazioni.
- Evitare la rimozione delle differenze e l'omologazione forzata dei programmi.
- Ogni scuola deve adattare il curriculum ai bisogni sociali, alla storia e al sistema educativo del proprio Paese.

Framework Globali per la Formazione

Global Definition (2014) e Global Standards (2020): Orientare senza uniformare

GLOBAL DEFINITION OF SOCIAL WORK (2014)

- Professione pratica e disciplina accademica rivolta al cambiamento sociale, alla coesione e all'empowerment.
- Principi Guida: Giustizia sociale, diritti umani, responsabilità collettiva e rispetto delle diversità.
- Integrazione dei Saperi: Valorizza teorie del servizio sociale, scienze umane e conoscenze indigene territoriali.

GLOBAL STANDARDS FOR SOCIAL WORK EDUCATION AND TRAINING (2020)

- Sostegno alla Qualità: Offrono riferimenti condivisi da discutere e tradurre nei singoli contesti istituzionali.
- No all'Imperialismo Educativo: Previene processi di colonizzazione culturale nello sviluppo formativo.
- Funzione Orientativa: Un quadro comune serve per esplicitare valori e dialogare, non per applicare un programma identico ovunque.

Dall'Importazione all'Elaborazione Autonoma

L'esperienza italiana: Dai modelli anglosassoni al Metodo Unitario

1. Influenza Iniziale e Contestazione Anni '70	Prime fasi influenzate dai modelli anglosassoni via seminari AAI. Negli anni '70 la contestazione ha messo in discussione le teorie importate per aderire al contesto nazionale.
2. Il Metodo Unitario e il Dizionario	Elaborazione autonoma del processo di aiuto e del metodo unitario. Pubblicazione delle 3 edizioni del Dizionario di Servizio Sociale per sistematizzare la specificità teorica italiana.
3. Apertura Critica Internazionale	Dalla fase autocentrata alla presenza attiva e riconosciuta nelle associazioni accademiche internazionali (EASSW, ESWRA, IASSW) in uno scambio tra pari.

Sfide Contemporanee nei Servizi Locali

Connettere Micro e Macro: Processi globali e interventi territoriali

Transizioni Demografiche e Povertà

Invecchiamento della popolazione, trasformazione dei carichi familiari, nuove forme di povertà ed emersione della crisi abitativa urbana.

Fenomeni Migratori e Pluralismo

Mobilità umana e contesto multiculturale: esigenza di risposte professionali orientate alla tutela dei diritti umani e alla coesione.

Crisi Ambientale e Sostenibilità

Impatto dei cambiamenti climatici ed ecologici sulle comunità locali e sulle fasce di popolazione maggiormente vulnerabili.

Digitalizzazione e Intelligenza Artificiale

Introduzione delle tecnologie digitali e dell'IA nei servizi sociali: comprendere le opportunità ed evitare nuove disuguaglianze.

La Formazione Trasformativa

Rivedere i presupposti per comprendere la realtà

CONOSCENZA

Strumento di Decodifica

• Non un mero accumulo di informazioni nozionistiche.
• Teorie giuridiche e sociali per interpretare situazioni complesse non procedurali.
• Strumenti per formulare giudizi motivati nell'incertezza.

ESPERIENZA

Rielaborazione Critica

• Il tirocinio non è semplice esecuzione o applicazione passiva di nozioni.
• Spazio di confronto con la complessità e limite delle proprie interpretazioni.
• Connessione feconda tra aula e operatività.

RIFLESSIONE

Apprendimento Permanente

• Capacità di interrogare i problemi e rivedere le proprie categorie mentali.
• L'aggiornamento continuo come dimensione costitutiva dell'identità professionale.
• Autonomia di giudizio ed etica.

La Prospettiva Internazionale come Decentramento

Pensare in modo internazionale per agire responsabilmente sul territorio

DECENTRAMENTO CULTURALE

• Guardare al proprio contesto con maggiore consapevolezza critica.

• Riconoscere che ciò che consideriamo 'naturale' è in realtà il risultato di precise scelte storiche, istituzionali e culturali.

• Evitare che un modello locale venga erroneamente assunto come universale.

VALORI ETICI IN AZIONE

• Tradurre Giustizia Sociale, Diritti Umani e Responsabilità Collettiva nelle decisioni professionali quotidiane.

• Riconoscere le relazioni di potere e collegare le difficoltà individuali alle condizioni sociali ed esogene.

• Chiedersi sempre 'perché si agisce' e quali effetti produce l'intervento.

Mantenere la Tensione Progettuale di Tremezzo

A 80 anni da Tremezzo: Sintesi dei pilastri per il futuro del servizio sociale

1. SOLIDITÀ SCIENTIFICA

Rigore teorico, metodologico e riconoscimento del sapere disciplinare.

2. RADICAMENTO E APERTURA

Forte presenza locale unita alla visione internazionale interdipendente.

3. CAPACITÀ TRASFORMATIVA

Formazione riflessiva orientata ad apprendere continuamente nell'inedito.

La vera continuità con Tremezzo non è riproporre le soluzioni del passato, ma conservarne la tensione progettuale: formare professionisti capaci di contribuire responsabilmente al cambiamento sociale.

DA TREMEZZO AL FUTURO

GRAZIE PER L’ATTENZIONE